

Sicilia, Catania, 11/03/2025

SICILIA, ANAS: IL PUNTO SUL TRANSITO DELLE MERCI PERICOLOSE LUNGO L'AUTOSTRADA "CATANIA-SIRACUSA"

[icone](#) [comunicati](#) [info](#)

Catania, 11 marzo 2025

Con riferimento al transito di merci pericolose lungo la tratta autostradale "Catania-Siracusa", si premette che, in base al Decreto Legislativo 264/06, all'epoca della messa in esercizio dell'autostrada, detta autorizzazione fu una scelta obbligata, atteso che non erano praticabili percorsi alternativi.

Nel corso del 2016, a seguito di furto di cavi, su impulso della Polizia Stradale di Siracusa, Anas ha deciso di adottare le misure di limitazioni al transito dei mezzi che trasportano merci pericolose, tanto più che sulla viabilità statale parallela è stato possibile individuare un valido itinerario alternativo, trovando approvazione da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco competenti per territorio.

I lavori di ripristino del funzionamento degli impianti sono stati ultimati comunicandone gli esiti all'Ansfisa (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali), che nel corso del 2022 ha eseguito una visita ispettiva.

Con successive note, Ansfisa prescriveva ad Anas di procedere con l'aggiornamento dell'analisi di rischio per tutte le gallerie, ovvero provvedendo all'eliminazione dei punti singolari in galleria in corrispondenza delle nicchie SOS e dell'accesso ai by-pass.

Anas ha provveduto a dare immediato impulso alle attività necessarie all'adempimento, affidando l'appalto per l'aggiornamento dell'analisi di rischio (ad oggi in condivisione con gli organi di soccorso ed i relativi piani di gestione delle emergenze) ed affidando anche i lavori per l'eliminazione dei punti singolari in galleria, che risultano essere in corso di esecuzione.

Per quanto sopra, tenuto anche conto delle disposizioni emanate dalla Commissione permanente gallerie, con nota del 19/12/2024, ad ultimazione delle opere prescritte, Anas inoltrerà nuova comunicazione di adempimento entro la fine del 2025.
